



AMA CALABRIA

Stagione Teatrale

2023/24

LAMEZIA TERME TEATRO GRANDINETTI COMUNALE



AMA CALABRIA

Stagione Teatrale

2023/24

LAMEZIA TERME TEATRO GRANDINETTI COMUNALE

a Gennaro Pollice
fondatore e primo Presidente AMA Calabria

Stagione realizza da



AMA CALABRIA

Associazione certificata per la Qualità
Organizzativa ISO 9001:2008

WWW.AMAEVENTI.ORG | T 0968 24580 / INFO@AMACALABRIA.ORG



con il supporto di



Progetto co-finanziato con risorse PSC Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02



5x mille AMA Calabria

Fai la tua scelta!
Scegli di sostenere
la cultura in
Calabria

82050390796

Scrivi questo codice fiscale nella sezione **5xMille** della tua Dichiarazione dei Redditi



La stagione teatrale di quest'anno, articolata in 14 appuntamenti, vede protagonisti alcuni fra i principali interpreti del teatro italiano, unitamente a musicisti iconici e compagnie di danza di livello internazionale. Tutto ciò è reso possibile grazie al costante sostegno che il pubblico assicura alle nostre programmazioni, anno dopo anno, arricchite nei contenuti e nella qualità dell'esperienza acquisita e dalle risorse derivanti dalla vittoria dei Bandi Regionali della cultura aggiuntive a quelle del Ministero della Cultura Direzione Generale dello Spettacolo. È del tutto doveroso esprimere il ringraziamento non formale al Dott. Antonio Parente, Direttore Generale Spettacolo del Ministero della cultura e alla Dott.ssa Ersilia Amatruda Dirigente dell'Assessorato Regionale alla Cultura e a tutti i loro collaboratori per l'impegno profuso.

Il debutto della stagione è affidato a *Uomo e galantuomo*, la prima commedia di Edoardo De Filippo interpretata da specialisti del teatro napoletano tra cui **Geppy Glejeses**, **Lorenzo Glejeses** e **Ernesto Mahieux**; segue lo spettacolo *Note a Margine* con la presenza del premio Oscar **Nicola Piovani** che racconta particolari della Sua emozionante vita. A novembre gli spettacoli *Tre uomini e una culla* e *Coppia Aperta quasi spalancata* rispettivamente con **Giorgio Lupano**, **Gabriele Pignotta** e **Attilio Fontana** e con **Chiara Francini** e **Alessandro Federico**. Dicembre è il mese multidisciplinare con *Romeo e Giulietta* eseguito dal **Balletto di Roma** e il grande spettacolo musicale affidato ad uno dei più importanti cori d'America il *Virginia State Gospel Choir*. La ripresa nel 2024 inizia con il leggendario titolo *Lo Schiaccianoci* interpretato dal **Balletto di Mosca** seguito dal *Falstaff a Windsor* liberamente tratto da Le Allegri Comari di Windsor di William Shakespeare e interpretato dal grande **Alessio Benvenuti**. Sempre a febbraio l'irresistibile comicità di **Ale e Franz** con lo spettacolo *Comincium la commedia* e la grande tradizione teatrale pirandelliana con *Così È (se Vi pare)* con **Milena Vukotic**, **Pino Micol** e **Gianluca Ferrato**. A marzo *Le verdi colline dell'Africa* di e con **Sabina Guzzanti** e **Giorgio Tirabassi** e *Storia di una Capinera* di Giovanni Verga con **Enrico Guarneri** e **Nadia De Luca**. Ad aprile il grandissimo **Max Giusti** con il suo *Bollicine* e a maggio la conclusione degli appuntamenti con *Il Caso Jekyll* tratto da Robert Louis Stevenson con **Sergio Rubini** e **Daniele Russo**.

A tutti gli artisti che hanno aderito al nostro invito un sincero grazie con la certezza che il pubblico di Lamezia, cui rivolgo il più cordiale saluto, saprà riconoscerne il valore con una significativa partecipazione agli spettacoli. Arrivederci in teatro!

Aurelio Pollice
Presidente AMA Calabria

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTI: 14 spettacoli con posto fisso

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 240,00 (intero)

sconto di € 40 per abbonati precedenti stagioni AMA Calabria

Platea 2° ordine e palchi laterali: € 200,00 (intero) / € 170,00 (ridotto)

sconto di € 30 per abbonati precedenti stagioni AMA Calabria

Galleria: € 160,00 (intero) / € 130,00 (ridotto) / € 90,00 (ridotto speciale)

sconto di € 20 per abbonati precedenti stagioni AMA Calabria

Gli abbonati della Stagione teatrale AMA Calabria di Lamezia Terme potranno acquistare biglietti degli spettacoli di Catanzaro, nello stesso ordine relativo all'abbonamento posseduto, con lo speciale sconto del 50% fino ad esaurimento dei posti disponibili della promozione.

BIGLIETTI

UOMO E GALANTUOMO; COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA; COMINCIUM. LA COMMEDIA; LE VERDI COLLINE DELL'AFRICA; BOLLICINE; IL CASO JEKYL

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 35,00 (intero)

Platea 2° ordine: € 30,00 (intero) / € 27,00 (ridotto)

Galleria: € 25,00 (intero) / € 22,50 (ridotto) / € 10,00 (ridotto speciale)

TRE UOMINI E UNA CULLA; GIULIETTA E ROMEO; LA NOTTE DEL GOSPEL; FALSTAFF A WINDSOR; COSÌ È (SE VI PARE)

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 30,00 (intero)

Platea 2° ordine: € 25,00 (intero) / € 22,50 (ridotto)

Galleria: € 20,00 (intero) / € 18,00 (ridotto) / € 8,00 (ridotto speciale)

NOTE A MARGINE; LO SCHIACCIANOCI; STORIA DI UNA CAPINERA

Platea 1° ordine e palchi centrali: € 25,00 (intero)

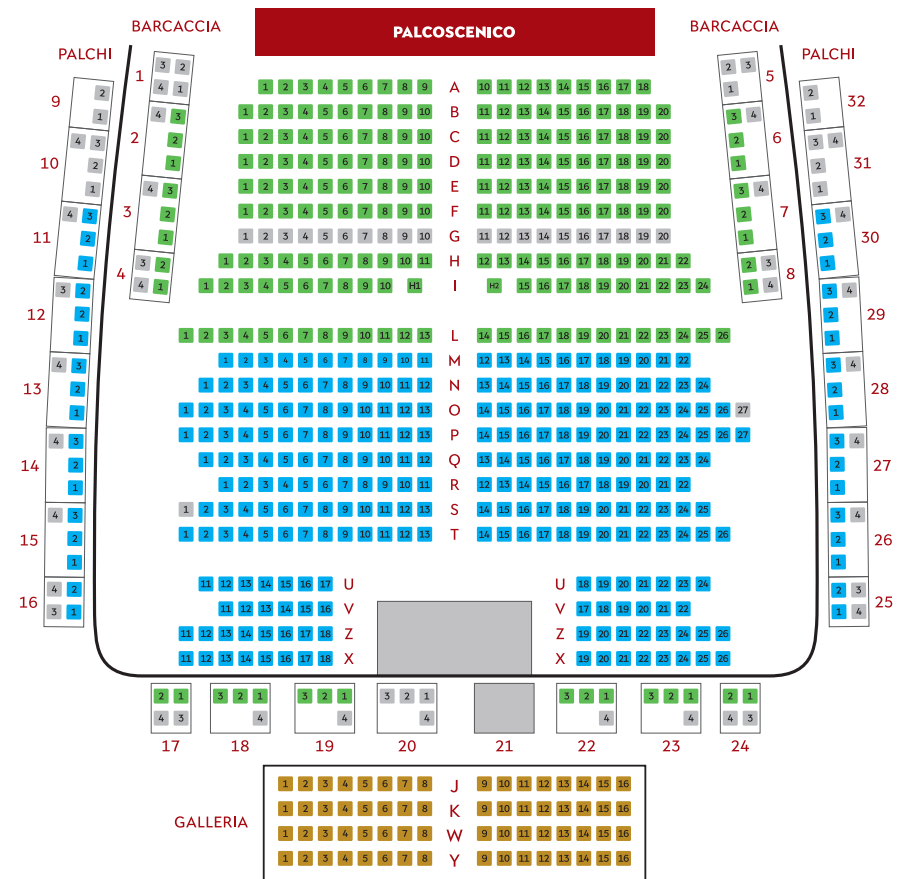
Platea 2° ordine: € 20,00 (intero) / € 18,00 (ridotto)

Galleria: € 15,00 (intero) / € 13,50 (ridotto) / € 8,00 (ridotto speciale)

NOTE: È vietata la vendita di biglietti da parte di persone non autorizzate. I biglietti e gli abbonamenti "ridotto" sono destinati agli abbonati alla stagione musicale Calabria 2023/24, agli under 18 e over 65 e quelli "ridotto speciale" ad acquisti cumulativi da parte di istituzioni scolastiche pubbliche e private (minimo 12 studenti accompagnati da un docente che avrà accesso a titolo gratuito) e associazioni. Alle persone con disabilità con carrozzella è riservato l'accesso in zona specifica e l'accompagnatore, in tal caso, entra gratuitamente senza diritto al posto.

Le riduzioni non sono cumulabili. Tutti i prezzi esposti nel programma sono comprensivi di diritti e tasse. Per Abbonamenti e biglietti potranno essere utilizzate Carta del Docente e App 18 esibendo il bonus con l'importo corrispondente alla propria richiesta.

TEATRO GRANDINETTI COMUNALE



LEGENDA COLORI: ■ Platea 1° ordine, Barcaccia, Palchi centrali ■ Galleria
■ Platea 2° ordine e Palchi laterali ■ Posto non prenotabile

INFO E ACQUISTI

AMA CALABRIA

Via Pasquale Celli, 23 - Lamezia Terme

Tel 0968 245 80 - 334 229 3957

LUN > VEN, orari 9.00 > 13.00 / 16.00 > 19.00

WWW.AMAEVENTI.ORG amacalabria



CALENDARIO

MAR 24 OTT 2023

Uomo e Galantuomo

con Geppy Gleijeses, Lorenzo Gleijeses
e Ernesto Mahieux

VEN 10 NOV 2023

Note a Margine

con Nicola Piovani

VEN 17 NOV 2023

Tre uomini e una culla

con Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta
e Attilio Fontana

GIO 30 NOV 2023

Coppia Aperta, Quasi Spalancata

con Chiara Francini
e Alessandro Federico

GIO 14 DIC 2023

Giulietta e Romeo

Balletto di Roma con Carola Puddu
e Paolo Barbonaglia

GIO 28 DIC 2023

La notte del Gospel

con Virginia State Gospel Choir
direttore Sir Perry Evans

VEN 19 GEN 2024

Lo Schiaccianoci

Balletto di Mosca, direzione artistica
Evgeniya Bepalova

GIO 1 FEB 2024

Falstaff a Windsor

con Alessandro Benvenuti

VEN 16 FEB 2024

Comincium. La Commedia

con Ale e Franz

GIO 22 FEB 2024

Così è (se vi pare)

con Milena Vukotic, Pino Micol
e Gianluca Ferrato

GIO 7 MAR 2024

Le Verdi Colline dell'africa

con Sabina Guzzanti
e Giorgio Tirabassi

VEN 15 MAR 2024

Storia di una capinera

con Enrico Guarneri e Nadia De Luca

VEN 5 APR 2024

Bollicine

di e con Max Giusti

GIO 9 MAG 2024

Il caso Jekyll

con Sergio Rubini e Daniele Russo

i Inizio spettacoli, ore 21.00

*AMA Calabria si riserva il diritto
d'apportare al programma della
stagione i cambiamenti resi necessari
da esigenze tecniche o per causa
di forza maggiore. Eventuali
aggiornamenti saranno pubblicati sul
sito web www.amaeventi.org.*



Uomo e galantuomo

di **Eduardo De Filippo**

con **Geppy Gleijeses, Lorenzo Gleijeses**
con la partecipazione di **Ernesto Mahieux**
e con Patrizia Spinosi, Ciro Capano, Gino Curcione
e Roberta Lucca, Gregorio Maria De Paola, Irene Grasso,
Salvatore Felaco, Demi Licata

MAR
24
OTT
2023

Regia **Armando Pugliese**

Scene **Roberto Crea**

Costumi **Chiara Donato**

Produzione **Gittiesse Artisti Riuniti**

Artigiano della luce **Luigi Ascione**

Musiche **Matteo D'Amico**

Aiuto regia **Norma Martelli**

Meccanismo comico straordinario, **Uomo e Galantuomo** narra la storia di una compagnia di guitti scritturati per una serie di recite in uno stabilimento balneare. Proverbiale la scena delle prove di "Mala nova" di Libero Bovio, in cui un suggeritore maldestro, continuamente frainteso dagli attori, ne combina di tutti i colori. Poi gli intrecci amorosi si mescolano alla finta pazzia, unica via per evitare duelli e galera.

Geppy Gleijeses (qui Gennaro De Sia), allievo di Eduardo, dal quale ricevette il permesso a rappresentare le sue opere, è alla settima interpretazione delle opere del Maestro. L'ultima, quella di Domenico Soriano in "Filumena Marturano" con la regia di Liliana Cavani, lo ha visto insignito di innumerevoli premi tra cui quello di "Miglior Attore Europeo" conferitogli dall'Accademia Europea Medicea nel 2018.

Lorenzo Gleijeses (qui Alberto De Stefano), allievo prediletto di Eugenio Barba, ha già interpretato con grande successo Luigi Strada in "Ditegli sempre di sì" con la regia del padre.

Ernesto Mahieux, David di Donatello per "L'imbalsamatore" di Matteo Garrone, sarà il Conte Tolentano.

Al loro fianco altri otto valentissimi attori e attrici.

Armando Pugliese, tra i più grandi registi italiani, ha diretto più volte le opere di Eduardo, soprattutto successi storici che hanno visto protagonista Luca De Filippo.



Note a margine

di e con Luigi Piovani

con **Luigi Piovani**, *pianoforte*
e con **Marina Cesari**, *sax*
e **Marco Loddo**, *contrabbasso*

VEN
10
NOV
2023

Disegni **Milo Manara**

Suono **Simone Mammuccari**

Luci **Danilo Facco**

Produzione **Fondazione Musica per Roma**

Note a margine è una sorta di racconto autobiografico, commissionato a Nicola Piovani dal Festival di Cannes nel 2003 (col titolo *Leçon concert*). È uno spettacolo in cui Piovani condivide con il pubblico esperienze, ricordi ed emozioni di oltre quaranta anni di carriera

Sulla scia di memorie e aneddoti, il Maestro ripercorre alcuni grandi incontri che hanno segnato il suo percorso, da **Federico Fellini**, ricordato con affetto per le piccole manie e per la maestria di regista, a **Vittorio e Paolo Taviani** a **Vincenzo Cerami** e **Roberto Benigni**, con episodi narrati con leggerezza e sincerità.

Esperienze di vita tra musica, cinema, teatro che Piovani racconta accompagnandole con le note del suo pianoforte, insieme al sassofono e al contrabbasso. Raccontare in musica aiuta a capire il senso del racconto di Piovani il quale ha sottolineato *“Non ricordo un solo momento della mia vita in cui non ci sia stata la musica”*.



Tre uomini e una culla

di Coline Serreau

traduzione di Marco M. Casazza

adattamento teatrale di Coline Serreau e Samuel Tasinaje dal film
omonimo di Coline Serreau

VEN
17
NOV
2023

con **Giorgio Lupano, Gabriele Pignotta** e **Attilio Fontana**

e con Fabio Avaro, Carlotta Rondana, Malvina Ruggiano

Regia **Gabriele Pignotta**

Scene **Matteo Soltanto**

Costumi **Silvia Frattolillo**

Produzione **Artisti Associati Centro di Produzione Teatrale**

Luci **Eva Bruno**

Aiuto regia **Alessandro Marverti**

Chi non ricorda i dolci sorrisi che la piccola Marie rivolge dalla culla ai suoi tre papà "improvvisati" nella pellicola francese degli Anni Ottanta? La bimba, piombata improvvisamente nella routine libertina dei tre scapoli incalliti, finirà per conquistarne l'affetto e rivoluzionarne la vita. La commedia, un riuscitissimo mix di tenerezza e divertimento, approda ora per la prima volta sui palcoscenici italiani grazie al nuovo adattamento teatrale firmato dalla stessa autrice del film, Coline Serreau. Il testo tratta l'argomento della paternità con delicatezza e umorismo e la regia di Pignotta sottolinea con maestria alcuni tratti dell'animo umano che ci portano spontaneamente a ridere.

La storia. In un grande e lussuoso appartamento nel centro di Parigi convivono in perfetta armonia tre scapoli impenitenti: il noto donnaiolo Jacques (Fontana), steward dell'Air France; Pierre (Lupano), impiegato presso una agenzia; Michel (Pignotta), disegnatore tecnico per uno studio di progettazione. I tre 'single d'oro', interpretati da Attilio Fontana, Giorgio Lupano e Gabriele Pignotta, occupano il loro tempo libero organizzando feste, cene e incontri galanti. In una di queste serate un amico prega Jacques di poter fare arrivare alla loro abitazione un pacchetto importante, Jacques però dimentica di informare i coinquilini e parte per un lungo viaggio di lavoro. Il pacco arriva; ma alla porta viene trovata anche una culla. Un ritrovamento che sconvolgerà la vita dei ragazzi. Da qui parte la commedia.

Vincitore del *Premio Camera di Commercio delle riviere liguri* della 55esima edizione del *Festival Teatrale di Borgo Verezzi*, destinato ogni anno alla rappresentazione di maggior successo, lo spettacolo vede in scena i tre affiatati attori "impeccabili" e "interpreti di grandissima bravura", come sono stati definiti dal giornalista Roberto Trovato, nella sua recensione sulla rivista teatrale "Sipario".



Coppia aperta, quasi spalancata

di Dario Fo e Franca Rame

GIO
30
NOV
2023

con **Chiara Francini** e **Alessandro Federico**

Regia **Alessandro Tedeschi**
Costumi **Francesca Di Giuliano**
Scenografia **Katia Titolo**
Produzione **Pierfrancesco Pisani** e **Isabella Borettini** per **Infinito Teatro**
in collaborazione con **Argot Produzioni**

Luci **Alessandro Barbieri**
Musiche **Setti – Pasino**
Aiuto regia **Rachele Minelli**

“Prima regola: perché la coppia aperta funzioni, deve essere aperta da una parte sola, quella del maschio! Perché... se la coppia aperta è aperta da tutte e due le parti... ci sono le correnti d’aria!”.

Ironica quanto basta e sensuale quando vuole, Chiara Francini è un’artista eclettica, un vulcano di carisma e vitalità, con importanti ruoli sul piccolo e grande schermo, conduzioni al fianco di pilastri della tv come Pippo Baudo e un esordio letterario con 45.000 copie vendute e 8 ristampe. Qui si mette alla prova con un testo importante, che celebra il ruolo della donna all’interno della coppia.

L’energica Antonia incarna l’eroina perfetta di tutte le mogli tradite e racconta con ironia la loro “sopravvivenza” tra le mura domestiche. Pur di continuare a stare vicino al marito, la protagonista decide di accettare l’impensabile. Così tra dialoghi e monologhi brillanti si snodano gli episodi più assurdi. Soltanto quando nel cuore di Antonia si insidia un nuovo uomo, giovane e intelligente, il marito sembra accorgersi dell’esistenza della moglie, del suo essere donna, del suo disperato bisogno di essere amata e considerata.

Questa commedia è una favola tragicomica che racconta cosa vuol dire stare in coppia. Fo e Rame descrivono in modo perfetto con toni divertenti, ma anche drammatici raccontando le differenze tra psicologia maschile e femminile.

Tutti ci si riconoscono infatti **Coppia aperta...quasi spalancata** porta in scena la relativa insofferenza al concetto di monogamia.



Giulietta e Romeo

Balletto in due atti liberamente ispirato alla tragedia di William Shakespeare

con **Carola Puddu** e **Paolo Barbonaglia**
e i **Danzatori del Balletto di Roma**

GIO
14
DIC
2023

Musiche **Sergej Prokof'ev**

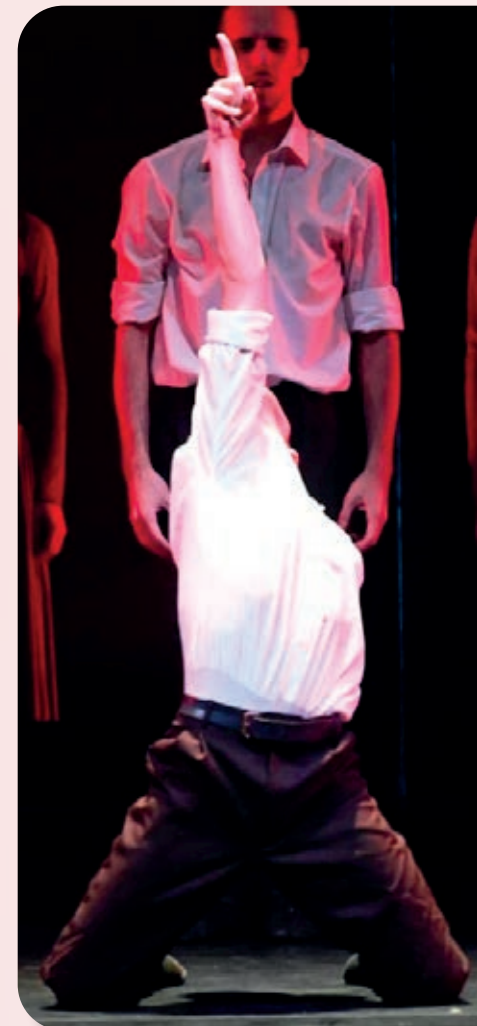
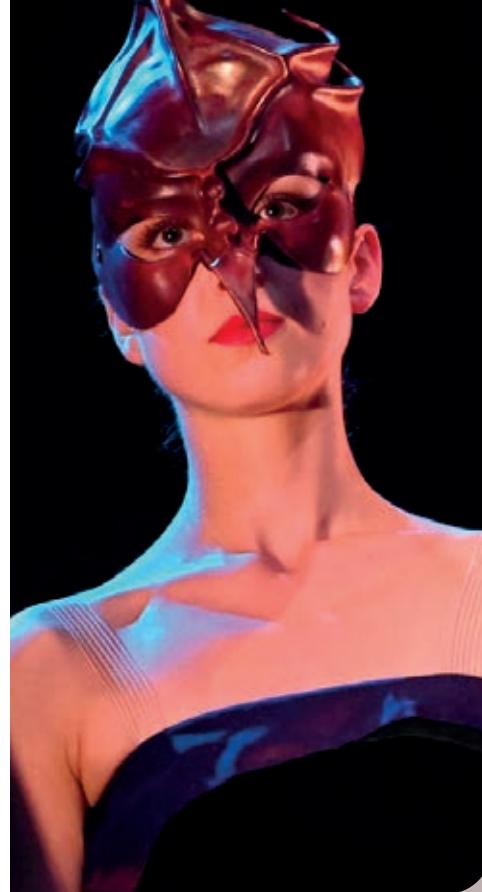
Coreografie **Fabrizio Monteverde**

Produzione **Balletto di Roma**

Torna in scena **Giulietta e Romeo**, un classico firmato dal coreografo e regista Fabrizio Monteverde. Opera che debuttò al Carlo Felice di Genova nel 1989 per il Balletto di Toscana e ripresa dal Balletto di Roma nel 2002. Portata in scena negli ultimi vent'anni, Giulietta e Romeo oggi viene riallestita per festeggiare questo anniversario, confermandosi nel tempo uno dei titoli di maggior successo del repertorio della compagnia romana con un record di recite effettuate e pubblico al botteghino. Con 350 recite e 200.000 spettatori è oggi lo spettacolo di danza italiano più applaudito di sempre.

La Verona degli amanti infelici di William Shakespeare diventa, nella versione monteverdiana, un Sud buio e polveroso, reduce da una guerra e alle soglie di una rivoluzione: un muro decrepito mantiene il ricordo di un conflitto mondiale che ha azzerato morale e sentimento, e – risuonando quanto mai attuale – annuncia, oltre le macerie, un futuro di rinascita e ricostruzione. Nell'Italia contraddittoria del secondo dopoguerra, immobile e fremente, provinciale e inquieta, Giulietta è protagonista e vittima di una ribellione giovanile e folle, in fuga da una condizione femminile imposta e suicida di un amore inammissibile. Romeo, silenziosamente appassionato e incoscientemente sognatore, è martire della propria fede d'amore innocente. Tra loro, le madri Capuleti e Montecchi, padrone ossessive e compiaciute di una trama resa ancor più tragica dall'intenzionalità dell'odio e dall'istigazione alla vendetta. Riscrittura drammaturgica originale, percorsa dai fotogrammi inquieti del cinema neorealista e autonoma nell'introspezione dei personaggi, l'opera di Fabrizio Monteverde denuda la trama shakespeariana e ne espone il sentimento cinico e rabbioso, così vicino al suo stesso impeto coreografico. Ne nasce una narrazione essenziale ma appassionata, lirica e crudele, che come il cerchio della vita continuamente risorge dal proprio finale all'alba di un nuovo sentimento d'amore.

Un'audace manipolazione dell'opera originale che insiste sui sentimenti e sulle idee universali che ancora oggi fanno breccia nei lettori di Shakespeare e che risuonano ancora più forti nella loro traduzione in danza attraverso lo stile energico e travolgente del coreografo Fabrizio Monteverde.



La notte del Gospel

con **Virginia State Gospel Choir**
Perry Evans, direttore

GIO
28
DIC
2023

Con un'imponente presenza scenica formata da **30 elementi** ed un altissimo livello tecnico il **Virginia State Gospel Choir** è tra i cori più attivi e rinomati della scena gospel statunitense. Fondato nel 1971, il coro è composto da giovani musicisti laureati alla Virginia University e da solisti di altissimo livello con un talento straordinario che provengono dai più scelti ambienti musicali. Il loro successo internazionale arriva nel 1992 quando James Holden ne diventa il direttore artistico: da allora attraversa con i suoi concerti gli Stati Uniti per poi spopolare anche in Europa.

Successivamente il coro si arricchisce della presenza di un musicista d'eccezione: **Perry Evans** che guida la formazione verso nuovi e rinnovati livelli di qualità. Nel 2003 si è imposto su ben undici delle tredici categorie in gara alla *National Black Music Caucus Choir Competition*, il prestigioso concorso gospel di New York. Nel 2012 riceve il premio del pubblico al prestigioso *Verizon's How Sweet The Sound* e nel 2013 la sua partecipazione a *American's Got Talent* entusiasma milioni di telespettatori.

Negli anni, il Coro ha condiviso il palcoscenico con artisti di grande calibro come Cheryl "CoCo" Clemons of R&B group SWV, Mary Mary, Tye Tribbett, Earnest Pugh, Hezekiah Walker, JJ Hairston and Youthful Praise, and poet Nikki Giovanni. Sotto la sapiente guida di Perry Evans, il Virginia State Gospel Choir, pur con profonde radici nel gospel tradizionale, veicola la tradizione con uno show più giovane e moderno, dove coinvolgenti coreografie, l'eleganza e lo stile sono tanto importanti quanto i temi cantati e la vocalità.

Voci magnifiche, che hanno imparato a fondersi e sostenersi, raggiungendo una forza d'impatto rarissima ed un equilibrio musicale di grande spessore artistico. Il loro repertorio propone un gospel fortemente influenzato da sonorità afroamericane, rithm&blues e soul che faranno entrare il pubblico in un'atmosfera che unisce spiritualità e ritmo, sentimento religioso e gioia di vivere.



Lo Schiaccianoci

Balletto in due atti con musiche di Pëtr Il'ic Cajkovskij

con gli artisti del **Russian Classical Ballet**

VEN
19
GEN
2024

Regia **Armando Pugliese**

Coreografie **Marius Petipa**

Produzione **Russian Classical Ballet**

Scenografie **Russian Classical Ballet**

Costumi **Evgeniya Bepalova**

Lo Schiaccianoci, il magnifico balletto classico, sarà qui rappresentato dall'acclamata e prestigiosa compagnia Russian Classical Ballet, composta da un cast di stelle del balletto russo, con la direzione artistica di Evgeniya Bepalova e Denis Karakashev.

Basato sulla fiaba: "Lo schiaccianoci e il re dei topi", di E.T.A. Hoffmann, il balletto racconta la storia di una ragazza che sogna un principe.

In una selvaggia battaglia contro il Re dei Topi, lo Schiaccianoci è in pericolo. Clara, superando le sue stesse paure, entra in questa battaglia e lancia la sua scarpa, annientando la terribile creatura e rompendo l'incantesimo; lo Schiaccianoci diventa un bellissimo Principe. La fredda notte copre la città di fiocchi di neve. Lo Schiaccianoci porta Clara nel suo regno, il Regno dei Dolci, dove la Fata dello Zucchero condivide la gioia con tutti i bambini che, come Clara, possono ancora sognare.

Una storia che attiva l'immaginazione in ognuno di noi, portandoci nel regno della fantasia.

La composizione di questo balletto ha reso immortale il genio Pëtr Il'ic Cajkovskij, esaltandolo, in passaggi melodici come "Danza dello zucchero fatato" e "Il valzer dei fiori".

Questa produzione è irresistibile e rappresenta un momento imperdibile e indimenticabile della stagione. Uno spettacolo da vivere con la famiglia, ma soprattutto da non perdere!



Falstaff a Windsor

liberamente tratto da *Le Allegri Comari di Windsor*
di William Shakespeare



con **Alessandro Benvenuti**

e con Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali,
Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Ciotti,
Elisa Proietti

Adattamento e regia **Ugo Chiti**
Costumi **Francesca Di Giuliano**
Scene **Sergio Mariotti**
Produzione **Arca Azzurra**

Costumi **Giuliana Colzi**
Musiche **Vanni Cassori**

Dopo i successi di *Nero Cardinale* e *l'Avaro*, si rinnova la collaborazione fra Uto Chiti, Alessandro Benvenuti e gli attori dell'Arca Azzurra per un lavoro dedicato a uno dei grandi personaggi scespiriani, Falstaff. Il drammaturgo tratteggia un profilo perfetto per il grande attore, attingendo tanto ai drammi storici di Enrico IV e Enrico V quanto alla figura farsesca che emerge dalle Allegre Comari di Windsor.

In questo adattamento l'eroe e l'antieroe "resuscita" a Windsor esprimendo, gigione e irridente, la natura del suo personaggio: un'arroganza aristocratica, con un sangue plebeo, popolare, che muta dalla rabbia al sarcasmo ma rimane disarmante, quasi patetico, perché non conosce, o non sa, darsi le regole e la consapevolezza dell'età che "indossa".

Questo Falstaff, per molti aspetti, resta fedele al testo originale delle Comari di Windsor, ne rispetta gli appuntamenti farseschi, si lascia beffare, esce avvilito e percosso dai travestimenti, sembra quasi masochisticamente rimpicciolito, anche se dietro queste mutazioni ribolle la rabbia del personaggio che sembra ancora pretendere il rispetto dovuto all'antico ruolo di cavaliere.

Solo l'ultima beffa, l'ennesimo inganno di un'attesa punitiva nel parco, cambia struttura e andamento narrativo. Il mutamento arriva grazie all'intervento di Semola, un personaggio che fin dall'inizio ha fiancheggiato Falstaff facendosi assumere come paggio: servizievole, irridente, mutevole, inquietante, occupa allusivamente la funzione di fool che solo alla fine (allucinazione o sogno?) assume le vesti e le sembianze del principe Enrico, tornato a bandire Falstaff dal consorzio umano. Niente fate, folletti, fastidi e pizzicotti, ma l'asprezza di una condanna che ribadisce come nell'ordine prestabilito del potere non si trovi posto dove collocare un corpo tanto grande quanto irrazionale e magico.



Comincium. La commedia

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari
e Antonio De Santis

con **Ale e Franz**

Regia **Alberto Ferrari**
Produzione **Enfi Teatro**

Fotografia **Anna Antonelli**

Eccoci qui...

Sembra passato un secolo.

I ricordi del sipario che si apre, i fari che si accendono, i vostri sorrisi, gli applausi.

Il teatro

La nostalgia di quella atmosfera di complicità, che ci avvolgeva tutti quanti, dal palcoscenico alla platea rendendoci partecipi, ogni sera, di un momento unico ed irripetibile: lo spettacolo

Sembra passato un secolo

Rieccoci qui

Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirvi e farvi divertire.

Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente.

Ricominciamo, perché senza dimenticare tutto ciò che abbiamo vissuto in questi ultimi anni, abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere.

Abbiamo voglia di leggerezza.

E allora, ripartiamo da dove eravamo rimasti ovvero dalla voglia di vedervi ridere.

Riprendiamo quel cammino che negli ultimi venticinque anni ci ha permesso di raccontarvi le nostre storie, i nostri incontri; ci ha permesso di ridere innanzitutto di noi stessi, come davanti ad uno specchio, e ci ha aiutato a condividere, con voi, la nostra comicità.

Siamo pronti

Mezza sala

Buio

Comincium! ... perché ci siete mancati tanto

VEN
16
FEB
2024



Così è (se vi pare)

di Luigi Pirandello



con **Milena Vukotic, Pino Micol e Gianluca Ferrato**

e con Massimo Lello, Marco Prosperini, Maria Rosaria Carli, Roberta Rosignoli, Antonio Sarasso, Stefania Barca, Walter Cerrotta, Vicky Catalano e Giulia Paoletti

Regia **Geppy Gleijeses**

Videoartist **Michelangelo Bastiani**

Costumi **Chiara Donato**

Produzione **Gittiesse Artisti Riuniti**

Light designer **Francesco Grieco**

Musiche **Teho Teardo**

Aiuto regia **Giovanna Bozzolo**

Scritta nel 1917, quella che a nostro avviso, con i *Sei personaggi*, **Così è (se vi pare)** è la più bella commedia di Pirandello, presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)? Così è, se vi pare... ognuno di noi ha la sua verità!

L'idea dell'allestimento nasce da una strepitosa intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato.

“Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco”.

Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videoartist del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donnine e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.

All'ingresso della Signora Frola, quegli esserini li rivedremo in dimensioni normali. Piccoli uomini che riprendono le loro reali fattezze di fronte alla grandezza del dolore e dell'amore di una madre.



Le verdi colline dell'Africa

di Sabina Guzzanti

GIO
7
MAR
2024

con **Sabina Guzzanti** e **Giorgio Tirabassi**

Regia **Sabina Guzzanti**
Aiuto regia **Gabriele Paolocà**
Scenografia **Francesco Ghisu**
Grafica e visual **Mauro Di Silvestre**
Produzione **Pierfrancesco Pisani** e **Isabella Borettini** per **Infinito Teatro**
in collaborazione con **Argot Produzioni**
In coproduzione con **Solares Fondazione delle Arti** e **Fondazione Sipario Toscana Onlus**

Disegno luci **Giovanni Garbo**
Trucco e costumi **Francesca Petrangeli**
Fonico **Gianluca Meda**
Macchinista **Raffaele Basile**

È difficile parlare de **Le verdi colline dell'Africa** senza rovinare la sorpresa per gli spettatori. Si può dire che di sicuro non è quello che ci si aspetta. Il pubblico è coinvolto in modo inedito grazie a un dispositivo molto originale, che crea occasioni comiche esilaranti.

Attraverso un gioco metateatrale Sabina Guzzanti e Giorgio Tirabassi ci regalano uno spettacolo divertente e innovativo, pieno di spunti satirici sulla contemporaneità, che ruota intorno a un confronto sul teatro e la sua essenza.

Un personalissimo tributo di Sabina Guzzanti al testo *Insulti al pubblico* dello scrittore e drammaturgo austriaco Peter Handke.

Un testo provocatorio e dissacrante.

Questo voleva Handke, e questo ci regalerà Sabina Guzzanti.



Storia di una capinera

di Giovanni Verga

con **Enrico Guarneri** e **Nadia De Luca**

VEN
15
MAR
2024

Regia **Guglielmo Ferro**

Produzione **Teatro ABC Catania – Ass. Progetto Teatrando**

La vicenda si concentra su un unico nucleo narrativo: la storia della povera Maria, raccontata attraverso le lettere che essa scrive ad una compagna di convento (Marianna). Il cambiamento interiore di Maria nasce da una sua provvisoria liberazione, dal contatto con la natura, dal suo ritrovarsi con la famiglia nelle terre di Monte Ilice mentre a Catania infuria il contagio del colera.

“Il mio pensiero non è imprigionato sotto le oscure volte del coro, ma si stende per le ombre maestose di questi boschi, per tutta l’immensità di questo cielo e di quest’orizzonte...”

La storia si snoda tutta sul filo di un progressivo itinerario spirituale: quella esperienza fa sorgere in lei il senso d’una vita più libera e aperta, e l’avvia a concepire una crescente avversione per l’ambiente conventuale dove ha trascorso da educanda gli anni dell’adolescenza. Di qui, scopre l’amore.

Il giovane Nino è l’idolo un po’ sfocato che accende nella protagonista la fiamma di una passione inestinguibile. Ma il rapporto è troncato sul nascere dall’intervento dei familiari: Nino sposerà la sorella di Maria (Giuditta), acconciandosi a un matrimonio giudizioso e senza fantasticherie. Maria sarà costretta a rientrare in convento dove si spegnerà dopo lunga e penosa agonia.

Storia di una Capinera nasce come spettacolo, con grande successo di pubblico e di critica, poi diventa una pubblicazione editoriale del copione integrale (col supporto della colonna sonora) tratto dal romanzo verghiano. La scansione epistolare e monologante di Maria con l’amica Marianna diventa azione scenica coi personaggi che prendono vita e si muovono all’interno della narrazione, intorno alla protagonista. Maria è la piccola capinera in gabbia.



Bollicine

di Max Giusti

con **Max Giusti**



Regia **Guglielmo Ferro**

Produzione **LEA Production**

Nella nuova stagione 2023/24, Max Giusti smette i panni del Marchese del Grillo e torna a indossare l'abito da mattatore.

Bollicine perché da sempre accompagnano le serate più festose, i momenti in cui c'è qualcosa da brindare. Davanti alle bollicine ci si lascia andare a delle confidenze più particolari, quelle che lo showman sarà pronto a fare al suo pubblico.

All'apice della sua maturità, personale e professionale Max è pronto a dire le sue verità più scomode, perché se le parole sono sempre politicamente corrette, il pensiero non lo è mai.

È un Max inedito, che racconta al pubblico quello che nella vita di tutti i giorni non direbbe mai nemmeno al suo migliore amico. Confessioni a cuore aperto in un clima di festa, con le immancabili bollicine.



Il caso Jekyll

tratto da Robert Louis Stevenson
adattamento di Carla Cavalluzzi e Sergio Rubini



con **Sergio Rubini** e **Daniele Russo**

Regia **Sergio Rubini**
Scene **Gregorio Botta**
Costumi **Chiara Aversano**
Produzione **Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini**

Disegno luci **Salvatore Palladino**
Progetto sonoro **Alessio Foglia**

Quando Stevenson scrive *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, Londra è una città povera, fumosa e pericolosa. L'ideale per lasciarsi contagiare dal noir e dal thriller. Né **Il caso Jekyll** ci siamo svincolati dallo "strano", dal tema filosofico del doppio, del confine tra il bene e il male, dal faustiano "andar contro le leggi divine", temi di cui a prescindere è intrisa la materia, per dirigerci in un percorso investigativo, che accompagna per mano lo spettatore negli inferi, per farlo sbirciare nel mistero e nel terrore di una *true crime story*.

Ci sono tutti gli elementi, ci si chiede "come sono andati i fatti?". Ci sono delitti, c'è un investigatore a cui nessuno ha chiesto di investigare, che sprofonda in un caso prefreudiano di duplicazione delle personalità. Lo spettatore ha un vantaggio sull'investigatore, conosce i fatti, è lui il protagonista, colleziona i dettagli, esamina i dati e le ricostruzioni puntuali.

Durante lo spettacolo poniamo degli interrogativi, il pubblico interpreta e cerca di comprendere la mente criminale, scopre la scena del crimine, alla ricerca di un senso. Assassini si nasce o si diventa? Quali sono i fattori che hanno portato Jekyll a scegliere di liberarsi e di liberare Hyde "che fin nel grembo tormentoso della coscienza questi gemelli antitetici dovessero essere in perenne tenzone. Come fare, allora, a separarli?". Chi ha deciso di uccidere? Jekyll il buono o il malefico Hyde?

Questa è la storia "di un'anima immonda che si manifesta al di fuori del bozzolo che la contiene".



... e lo spettacolo continua con

AMA CALABRIA

Stagione Musicale

2023/24

LAMEZIA TERME TEATRO GRANDINETTI COMUNALE / h 18.00

DOM 1 OTT 2023

Antonio Sarnelli De Silva baritono
Paolo Scibilia pianista

DOM 8 OTT 2023

Duo Massimo Quarta violino
Alessandro Marangoni pianoforte

VEN 13 OTT

Duo Giorgio Matteoli flauto barocco
Pietro Pardino fisarmonica

DOM 22 OTT 2023

Sandro De Palma pianoforte

DOM 29 OTT 2023

Trio Pantoum
Virgile Roche pianoforte
Hugo Meder violino
Bo-Geun Park violoncello

VEN 3 NOV 2023

Alexander Romanovsky pianoforte

DOM 19 NOV 2023

Duo pianistico Claudia Sevilla
e Antonio Soria

DOM 3 DIC 2023

Giuseppe Modugno pianoforte

DOM 14 GEN 2024

Andrea Bacchetti pianoforte

DOM 21 GEN 2024

Solisti Aquilani
Giuliano Carmignola violino
Daniele Orlando violino

DOM 11 FEB 2024

Roberto Cappello pianoforte

DOM 25 FEB 2024

Trio De Feo
Davide De Feo clarinetto
Alessandro De Feo violoncello
Gabriele De Feo pianoforte

VEN 8 MAR 2024

Still Volcano Life
Maria Pia De Vito voce
Rita Marcotulli piano e live electronics
Luca Aquino tromba e live electronics

DOM 17 MAR 2024

Arsenii Mun pianoforte
[Premio Busoni 2023]

DOM 24 MAR 2024

Giovanni Puddu chitarra

DOM 7 APR 2024

Duo Adalisa Castellaneta chitarra
Lello Narcisi flauto

DOM 21 APR 2024

Ensemble Barocco di Napoli
Laura Pontecorvo flauto traversiere
Tommaso Rossi flauto dolce e flauto
traversiere

DOM 19 MAG 2024

Duo Alessio Bidoli violino
Bruno Canino pianoforte

DOM 26 MAG 2024

Quartetto Eridano
Davide Torrente e **Sofia Gimelli** violini
Carlo Bonicelli viola
Chiara Piazza violoncello

Investi in cultura conviene!

CHIAMATA ALLE ARTI
ARTBONUS

Per informazioni

AMA CALABRIA

Tel 0968 24580 - 349 7903302

info@amacalabria.org

www.amaeventi.org/artbonus



Art Bonus AMA Calabria

